



**Comune di Montegalda**



# COMUNE DI MONTEGALDA

## PROVINCIA DI VICENZA

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 53**  
Sessione Ordinaria- Convocazione Prima – Seduta Pubblica

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventitre** del mese di **dicembre** nella solita sala delle adunanze.

Convocato dal Sindaco, si è oggi riunito nella Sede Municipale il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del dott. Andrea Nardin e la partecipazione e l'assistenza del Segretario Comunale dott. Sparacio Giuseppe;

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenti/Assenti</i>
<i>Nardin Andrea</i>	<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>
<i>MIOTTO FRANCESCA</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>BOVO MICHELE</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Assente</i>
<i>CAMPAGNARO ALESSANDRO</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>TONELLO ROBERTO</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>TURETTA FRANCO</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>FRIGO LUCA</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>RIZZI STEFANO</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>RIZZO NICOLETTA</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Assente</i>
<i>Barcaro Giovanna</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>COPPO FILIPPO</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>CAVALIERE MAURIZIO</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>MAGGIOLO GIANCARLA</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>

Presenti n. 11 Assenti n. 2

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sul seguente

### OGGETTO

**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE AL 31/12/2018 INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE O VALORIZZARE**



**Comune di Montegaldina**

---



## Comune di Montegalda

---

Il Sindaco illustra brevemente il contenuto della proposta.

*Entra BOVO Michele, pertanto, alle 19:07 i votanti salgono a 12.*

Quindi il Sindaco, non essendoci interventi, pone in votazione l'argomento con il seguente risultato.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### VISTI

- l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro: le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e); l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);
- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;
- che ai sensi del predetto T.U.S.P.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

**CONSIDERATO** quanto disposto dal D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii., emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge n. 124/2016 c.d. "Legge Madia", che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSPP), con il quale si sanciscono le disposizioni afferenti la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta, per le tipologie di società ammesse ai sensi dell'art. 3 e per le finalità perseguibili ai sensi dell'art. 4 del citato Decreto. In particolare l'art. 24 del citato decreto che ha disciplinato la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie per i Comuni statuendo quanto segue:

- al comma 1: *“Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate. L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, è comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.”;*
- al comma 4: *“L'alienazione, da effettuare ai sensi dell'articolo 10, avviene entro un anno dalla conclusione della ricognizione di cui al comma 1.”;*

**RICHIAMATO** il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 27/05/2015, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento periodico (**annuale entro il 31 dicembre di ogni anno**) ai sensi dell'art. 20, T.U.S.P, ed i risultati dallo stesso ottenuti così come dettagliati nella relazione sui risultati conseguiti di cui al citato articolo 1 c. 612 della L. 190/2014 ed i cui provvedimenti di adozione vengono di seguito riportati:



## Comune di Montegalda

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 04.04.2016 avente ad oggetto l'approvazione della "RELAZIONE CONCLUSIVA SUL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 CO. 611 E SEGUENTI LEGGE 190/2014)" con la quale questa Amministrazione ha approvato i risultati conseguiti a seguito dell'adozione, e dei relativi aggiornamenti, del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dal Comune ai sensi L. 23.12.2014 n. 190 art.1 comma 611 e ss
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 05.10.2017 avente ad oggetto l'approvazione della "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI AI SENSI DELL'ART. 24 D.LGS. 175/2016 E SS.MM.II. ALLA DATA DEL 23/09/2016 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI DIRETTE E INDIRECTE DETENUTE DAL COMUNE DI MONTEGALDA";

**ATTESO** che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- ✓ esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- ✓ ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

**RICORDATO** che, in conseguenza del sopra riportato disposto normativo, entro il 30 settembre 2017, il Comune ha effettuato una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate, con la citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 03.10.2017.

**TENUTO CONTO** che il suddetto piano è stato attuato solo parzialmente come indicato nella seguente tabella:

SOCIETA'	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE	STATO ATTUAZIONE	MOTIVAZIONI
AUTOPARCO DI SANDRIGO SCARL	SORARIS DOVREBBE VALUTARE IL CONTENIMENTO COSTI	NESSUNA AZIONE EFFETTUATA	LE DECISIONI COMPETONO AGLI ORGANI DI SORARIS SPA CHE DETIENE IL CONTROLLO MINIMALE (0,54%) DEL CONSORZIO. SORARIS HA COMUNICATO CHE IL CONSORZIO E' FUNZIONALE ALL'ATTIVITA' DELLA STESSA PER POTER ACCEDERE ALL'AUTOPARCO ADIACENTE ALLA SEDE SOCIALE
ACOVIS SRL	CESSIONE QUOTA SOCIALE	VEDERE MOTIVAZIONI	L'ASSEMBLEA SOCI HA DATO MANDATO ALL'AMMINISTRATORE DI CEDERE LA QUOTA DETENUTA (26%). TUTTAVIA NON SI È RAGGIUNTO UN ACCORDO CON L'ALTRO SOCIO AIM PER LA CESSIONE DI TALI QUOTE
COGESA SRL	LIQUIDAZIONE	LIQUIDATA IN DATA 30.09.2017	



## Comune di Montegalda

SIBET SRL	FUSIONE PER INCORPORAZIONE IN VIACQUA SPA	FUSIONE PER INCORPORAZIONE NELLA SOCIETA' VIACQUA SPA COMPLETATA	OPERAZIONE COMPLETATA. LA SOCIETA' NON ESISTE PIU'
ETRA E LE SUE PARTECIPATE	CESSIONE QUOTA	NESSUNA AZIONE E' STATA EFFETTUATA, ATTESO CHE LE DECISIONI COMPETONO AGLI ORGANI DI ETRA CHE DETIENE IL CONTROLLO DELLE SOCIETA'	<i>Si veda la decisione assunta dal C.D.A. di ETRA in data 19.11.2018 e riassunta nel successivo punto</i>
GAL TERRA BERICA SCARL	LIQUIDAZIONE	DAL 14.03.2018 LA SOCIETA' E' STATA CANCELLATA	

**PRESO ATTO** che con propria nota prot. in data 10.12.2018 la Società ETRA ha comunicato e trasmesso la deliberazione del C.d.A. del 19.11.2018 che, relativamente alle società controllate dalla stessa, ha previsto le seguenti azioni:

- con riferimento a **E.B.S. S.A.R.L.**, atteso l'attuale assetto impiantistico e constatata la non remuneratività nonché attentamente valutato il rapporto costi/benefici di un eventuale aggiornamento dell'impianto finalizzato alla produzione di biometano, procedere all'alienazione delle quote detenute da ETRA S.p.A. a società terze interessate, previa manifestazione d'interesse;
- con riferimento a **SINTESI S.R.L. unipersonale**, procedere alla sua incorporazione in ETRA S.p.A. mantenendo il marchio e, di conseguenza, la relativa visibilità e riconoscibilità come specifica attività della società incorporante;
- con riferimento a **PRO.NET S.R.L. in liquidazione**, attendere la conclusione della procedura fallimentare per poter far luogo alla cessazione della società;
- con riferimento a **NET-T S.R.L.**, prendere atto dell'intervenuta alienazione della società con rogito a ministero del notaio Giorgio Gottardo rep n. 62949 del 31 luglio 2018 per un controvalore di €. 220.132,97;
- con riferimento a **ASI S.R.L.**: constatato che in attuazione degli indirizzi del Consiglio di Sorveglianza del 02.11.2016 la partecipazione è stata ridotta fino al 20% delle quote, monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel piano di razionalizzazione straordinaria ai fini del contenimento dei costi ai sensi e per gli effetti della lett. f) del comma 2 dell'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016 e valutare la possibilità di estendere i servizi della partecipata ai Comuni soci;
- con riferimento a **UNICAENERGIA S.R.L.**, procedere alla cessione delle quote detenute da ETRA S.p.A. sfruttando il valore commerciale della concessione di derivazione d'acqua per produzione di energia idroelettrica;
- con riferimento a **ETRA ENERGIA S.R.L.**, mantenere la partecipazione;



## Comune di Montegalda

---

➤ con riferimento a **VIVERACQUA S.C.A R.L.**, mantenere la partecipazione.

**PRESO ATTO** che la Società ETRA ha deciso di attuare solo parzialmente quanto previsto nel Piano approvato dallo scrivente organo del Comune di Montegalda e, conseguentemente, si ritiene con il presente di dover ribadire le indicazioni di alienazione/razionalizzazione già in precedenza fornite sulle partecipazioni comunali indirette detenute da ETRA, mediante l'adeguamento di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione.

### **PRESO ATTO**

- che la richiesta di dismissione della partecipazione del Comune di Montegalda nella Società Etra Spa era stata a mezzo pec in data 24/06/2014, 27/08/2015, 21/06/2016 a cui la società Etra Spa non ha mai dato seguito;
- che la delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 05/10/2017 aveva previsto la dismissione della partecipazione azionaria del Comune di Montegalda nella società Etra Spa nella quota dello 0,05% con effetto immediato anche alla luce del fatto che Etra Spa non svolge presso il Comune di Montegalda nessun servizio ambientale né tantomeno il servizio idrico integrato;
- che successivamente all'adozione della delibera di cui al punto precedente il Comune di Montegalda ha trasmesso la stessa a mezzo posta certificata alla società Etra Spa richiedendo la dismissione della partecipazione;
- che in data 03/07/2018 con ns. lettera prot. 4365 inviata a mezzo pec (vedi allegato) è stata rinnovata la richiesta di dismissione della partecipazione;
- che con la precedente delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 18/12/2018 il Consiglio comunale aveva riconfermato la deliberazione della cessione della quota della società ETRA SPA e delle sue partecipate;
- che ad oggi la Società Etra non appare abbia provveduto a fare quanto richiesto;

**CONSIDERATO** altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**VALUTATE** pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**APPURATO** che l'art. 20, comma 7, del TUSP statuisce quanto segue: *“La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 ((da parte degli enti locali)) comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti”. Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9.”;*

**RILEVATO** che anche dai diversi commenti al TUSPP non sono oggetto della rilevazione straordinaria la partecipazione del comune agli organismi associativi che hanno diversa forma da quella societaria, quali a titolo di esempio i consorzi;

**RICHIAMATE** le FAQ del MEF dalle quali si desume relativamente alla:

- FAQ 15 che sarebbero oggetto di revisione le partecipazioni indirette, ossia la partecipazione ad una società tramite una società controllata; a motivazione di ciò evidenziano che una società è partecipata indirettamente quando l'Amministrazione detiene la partecipazione nella società per il tramite di altra società o altro organismo soggetti a controllo da parte dell'Amministrazione medesima.
- FAQ 16 riporta la definizione di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) del TUSPP per definire una società controllata.
- FAQ 19 la ricognizione straordinaria di cui all'art. 24 del TUSPP fa riferimento alle partecipazioni detenute alla data del 23.09.2016, ivi incluse quelle eventualmente già contenute nei piani ex legge 190/2014.



## Comune di Montegalda

---

- FAQ 28 per fatturato è da intendersi quanto previsto alle voci A1) "ricavi delle vendite e delle prestazioni" e voce A5) "altri ricavi e proventi" con esclusione dei contributi in conto esercizio.

- FAQ 15: l'art. 2 comma 1 lett. g) dispone che si considera partecipazione indiretta "*la partecipazione in una società detenuta da una amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica.*" Si desume da una interpretazione letterale della norma che tutte le società a partecipazione indiretta tramite una società partecipata siano oggetto della revisione mentre il "soggetti a controllo" è da riferirsi agli altri organismi riportati al plurale e collegati alle società tramite una congiunzione (coordinata) disgiuntiva. La FAQ del MEF, diversamente dalla norma, riporta "altro organismo", dunque è al singolare, facendo intendere che il "soggetti al controllo", al plurale, sia da riferirsi indistintamente alle società o altri organismi.

- FAQ 16: nello statuto ETRA spa è disposto che le amministrazioni comunali svolgono il controllo analogo su ETRA spa. Si ritiene di confermare quanto sostenuto sulle partecipate, incaricando il Sindaco nell'Assemblea dei soci, di riportare la necessità che tale controllo, previsto in maniera formale, sia anche maggiormente ridefinito nella sostanza.

- FAQ 19: la revisione sulle partecipate effettuata nei piani ex L. 190/2014 riguardava tutte le società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune.

- FAQ 28: in relazione al fatturato si ritiene di confermare quanto espresso dalla Corte dei Conti Emilia Romagna con un parere del 28/03/2017, ribadendo di considerare quale fatturato le voci A1) e A5) dei prospetti di bilancio delle società;

**RILEVATO CHE**, sulla base di quanto appena ampiamente riportato, si ritiene necessario, opportuno e corretto anche in termini di continuità amministrativa, effettuare la Revisione straordinaria per tutte le società direttamente ed indirettamente (anche di secondo livello) detenute dal Comune;

**TENUTO CONTO** del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

**PRESO ATTO** delle Linee di indirizzo per le ricognizioni e i piani di razionalizzazione degli organi partecipati dagli Enti territoriali e il relativo modello predisposti dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie compilato sulla base della volontà politica espressa dal Sindaco, modello riportato sotto l'allegato sub 1) e la Relazione tecnica allegato sub 2), facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, modello da comunicarsi alla Corte dei Conti sulla base delle disposizioni vigenti - Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 – Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche Art. 17 D.L. n. 90/2014", nonché la relazione tecnica a corredo del piano di riassetto e razionalizzazione;

**DATO ATTO** che - con riferimento alle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2018 - l'adempimento previsto dal TUSP si integra con la rilevazione annuale delle *partecipazioni* e dei *rappresentanti*, condotta dal Dipartimento del tesoro, ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90 del 2014 e che le informazioni raccolte dal Dipartimento del tesoro sono utilizzate anche dalla Corte dei conti per le proprie attività istituzionali di referto e di controllo. In sintesi, attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro sono acquisiti sia l'esito della razionalizzazione periodica, sia i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo delle società e di enti.

**ACCERTATO** che la rilevazione dei rappresentanti delle amministrazioni per il Comune ha dato esito negativo, non avendo l'Ente propri rappresentanti presso organi di governo, società o enti;

**CONSIDERATO** che ciascuna delle schede prevede le azioni da intraprendere per quanto riguarda le eventuali partecipazioni da alienare, e che ad esse si rinvia;

**CONSIDERATO** che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, o che di converso non sia necessario alcun aggiornamento, esito che comunque deve essere comunicato sia al MEF che alla Corte dei Conti;

**RILEVATO** che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti



## Comune di Montegalda

---

dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

**RILEVATA** la necessità che i servizi ed uffici comunali competenti predispongano le procedure amministrative più adeguate per alienare le partecipazioni in conformità a quanto oggetto della presente deliberazione e al piano costituito dalle schede di rilevazione allegato, secondo i tempi in esse indicati;

**TENUTO CONTO** che la mancanza od invalidità del presente atto deliberativo renderebbe inefficace l'atto di alienazione delle partecipazioni di cui trattasi;

**PRESO ATTO** che, per quanto concerne le società a controllo pubblico interessate dall'alienazione ovvero da misure di razionalizzazione, il rapporto del personale già impiegato nell'appalto o nella concessione continuerà, a seguito della prima gara successiva alla cessazione dell'affidamento, con il subentrante ai sensi dell'art. 2112 cod. civ.;

**PRESO ATTO** che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 25.02.2019 si è proceduto all'Approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021. Piano triennale oo.pp. 2019-2021 ed elenco annuale 2019;

**ACQUISITO** l'allegato parere favorevole del Revisore ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) punto 3 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

**ACQUISITI** i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

Con voti favorevoli unanimi, resi nei modi di legge,

### DELIBERA

**1) DI APPROVARE**, a norma del combinato disposto degli artt. 20 e 26, comma 11, del D.Lgs. n. 175/2016, l'esito della ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2018 dal Comune, come risultante dalla compilazione del modello predisposto dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie per le ricognizioni di tutte le partecipazioni, dirette ed indirette, possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2018, compilato sulla base di quanto proposto, presentato ed illustrato dal Sindaco nella Revisione straordinaria sulle partecipate direttamente ed indirettamente dal Comune, modello riportato sotto l'allegato sub 1) e la Relazione tecnica allegato sub 2), facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**2) DI PROCEDERE** all'invio delle risultanze della ricognizione effettuata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'apposito applicativo;

**3) DI INCARICARE** i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;

**4) DI DEMANDARE** alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo

**5) DI INCARICARE** i competenti uffici comunali di predisporre gli atti conseguenti per l'attuazione di quanto sopra deliberato;

**6) DI DISPORRE** che la suddetta ricognizione sia:

- ✓ pubblicata sul sito internet comunale nella Sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di 1° livello "Enti controllati", sotto-sezione di 2° livello "Società partecipate", ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013, modificato dal D. Lgs. n. 97/2016;
- ✓ inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo, nonché alla struttura di monitoraggio e coordinamento sulle società istituita ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 175/2016 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso il portale disponibile sul sito [www.dt.mef.gov.it](http://www.dt.mef.gov.it).
- ✓ trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
- ✓ comunicata ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e smi;





## Comune di Montegalda

---

Quindi con voti unanimi favorevoli, espressi con separata ed unanime votazione, nei modi e forme di legge;

### **D E L I B E R A**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.



**Comune di Montegaldina**

---



## Comune di Montegalda

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL Sindaco**  
f.to dott. Andrea Nardin

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to dott. Sparacio Giuseppe;

---

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)**

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 11-02-2020 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Addì, 11-02-2020

IL Messo Comunale  
F.to BERNO MANUELA

=====

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.  
Montegalda, li 11-02-2020

IL FUNZIONARIO INCARICATO

=====

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 comma 4° D. Lgs. 267/2000)**

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma – art. 134 – D.Lgs. 267/2000;

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott. Sparacio Giuseppe

=====

### **PARERI DI REGOLARITA' DEI RESPONSABILI** AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 267/2000

Parere sulla regolarità tecnica:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to ALESSI REMIGIO

Parere sulla regolarità contabile:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to ALESSI REMIGIO



**Comune di Montegaldina**

---